Package Manager e sistemi di init

Simone Lombardi

Università degli studi di Salerno

smlb@archlinux.info
http://smlb.me

24 Ottobre 2014

Overview

- Prima Parte
 - Package Manager

- Seconda Parte
 - Sistemi di init

Introduzione sui package manager

Un package manager comprende una serie di strumenti utilizzati per gestire in modo automatico ed intuitivo il software in una distribuzione GNU/Linux. Possiamo installare, rimuovere ed aggiornare i package (il metodo differisce da distro a distro).

• gestione delle dipendenze (non tutti hanno questa funzione)

- gestione delle dipendenze (non tutti hanno questa funzione)
- verifica del checksum di ogni singolo pacchetto da installare, ovvero il controllo della correttezza e completezza

- gestione delle dipendenze (non tutti hanno questa funzione)
- verifica del checksum di ogni singolo pacchetto da installare, ovvero il controllo della correttezza e completezza
- verifica di eventuali firme digitali, ovvero controllo della chiave GPG per verificare l'attendibilità di un package

- gestione delle dipendenze (non tutti hanno questa funzione)
- verifica del checksum di ogni singolo pacchetto da installare, ovvero il controllo della correttezza e completezza
- verifica di eventuali firme digitali, ovvero controllo della chiave GPG per verificare l'attendibilità di un package
- gestione di operazioni sui pacchetti installati, come aggiornamenti e in casi particolari anche downgrade (ritornare a versione precedente)

• abs, pacman: Arch Linux

- abs, pacman: Arch Linux
- apt, aptitude, dpkg: Debian e derivate

- abs, pacman: Arch Linux
- apt, aptitude, dpkg: Debian e derivate
- emerge, portage: Gentoo e derivate

- abs, pacman: Arch Linux
- apt, aptitude, dpkg: Debian e derivate
- emerge, portage: Gentoo e derivate
- PackageKit: cross-distro

- abs, pacman: Arch Linux
- apt, aptitude, dpkg: Debian e derivate
- emerge, portage: Gentoo e derivate
- PackageKit: cross-distro
- pkgtool: Slackware

- abs, pacman: Arch Linux
- apt, aptitude, dpkg: Debian e derivate
- emerge, portage: Gentoo e derivate
- PackageKit: cross-distro
- pkgtool: Slackware
- xbps: Void Linux

- abs, pacman: Arch Linux
- apt, aptitude, dpkg: Debian e derivate
- emerge, portage: Gentoo e derivate
- PackageKit: cross-distro
- pkgtool: Slackware
- xbps: Void Linux
- yum, dnf, rpm: Fedora e derivate

- abs, pacman: Arch Linux
- apt, aptitude, dpkg: Debian e derivate
- emerge, portage: Gentoo e derivate
- PackageKit: cross-distro
- pkgtool: Slackware
- xbps: Void Linux
- yum, dnf, rpm: Fedora e derivate
- zypper: OpenSUSE

Differenze fra package manager

Nome	Risolve dipendenze	Formato
apt	✓	.deb
emerge	✓	ebuilds
dpkg	NO	.deb
pacman	\checkmark	.pkg.tar.xz
yum	✓	.rpm
pkgtool	NO	.txz
zypper	✓	.tgz

Table: Confronto dei vari package manager

Init

Nei sistemi UNIX, un init è il primo processo avviato durante il boot ed è un demone che verrà killato quando viene effettivamente spenta la macchina. L'init è avviato dal kernel: ha PID 1 e si occupa di gestire varie operazioni all'interno di un calcolatore:

Nei sistemi UNIX, un init è il primo processo avviato durante il boot ed è un demone che verrà killato quando viene effettivamente spenta la macchina. L'init è avviato dal kernel: ha PID 1 e si occupa di gestire varie operazioni all'interno di un calcolatore:

• Avviare demoni (e/o script dell'utente)

Nei sistemi UNIX, un init è il primo processo avviato durante il boot ed è un demone che verrà killato quando viene effettivamente spenta la macchina. L'init è avviato dal kernel: ha PID 1 e si occupa di gestire varie operazioni all'interno di un calcolatore:

- Avviare demoni (e/o script dell'utente)
- Gestire/Verificare il runlevel di una macchina

Nei sistemi UNIX, un init è il primo processo avviato durante il boot ed è un demone che verrà killato quando viene effettivamente spenta la macchina. L'init è avviato dal kernel: ha PID 1 e si occupa di gestire varie operazioni all'interno di un calcolatore:

- Avviare demoni (e/o script dell'utente)
- Gestire/Verificare il runlevel di una macchina
- Effettuare check in fase di spegnimento e accensione

Runlevel

Controllano quali processi/servizi sono avviati automaticamente dall'init, abbiamo sette runlevel:

- 0: Halt
- 1: Single-User Mode
- 2: Multi-User Mode
- 3: Multi-User con Network
- 4: Definito dall'utente
- 5: Avvia il sistema normalmente
- 6: reboot

NB: questa è la lista dei runlevel standard, possono anche differire.

• Cronologicamente è il più *anziano* (1988)

- Cronologicamente è il più anziano (1988)
- Source code in C, codice semplice e pulito

- Cronologicamente è il più anziano (1988)
- Source code in C, codice semplice e pulito
- PID 1

- Cronologicamente è il più anziano (1988)
- Source code in C, codice semplice e pulito
- PID 1
- Lancia processi via /etc/inittab

- Cronologicamente è il più anziano (1988)
- Source code in C, codice semplice e pulito
- PID 1
- Lancia processi via /etc/inittab
- Script contenuti in /etc/rc.d/init.d/ o /etc/rc.d/

• Portabile su tutti gli OS

- Portabile su tutti gli OS
- Attivazione non via socket

- Portabile su tutti gli OS
- Attivazione non via socket
- Controllo e gestione via rc, rc-update e rc-status.

- Portabile su tutti gli OS
- Attivazione non via socket
- Controllo e gestione via rc, rc-update e rc-status.
- Parallelizzazione attualmente in fase di sviluppo

• Scritto usando libnih (equivalente di altre lib C come glib)

- Scritto usando libnih (equivalente di altre lib C come glib)
- Avviato da super-user

- Scritto usando libnih (equivalente di altre lib C come glib)
- Avviato da super-user
- Gestisce i servizi critici del sistema

- Scritto usando libnih (equivalente di altre lib C come glib)
- Avviato da super-user
- Gestisce i servizi critici del sistema
- Sviluppato e manutenuto da Canonical

- Scritto usando libnih (equivalente di altre lib C come glib)
- Avviato da super-user
- Gestisce i servizi critici del sistema
- Sviluppato e manutenuto da Canonical
- Copyright: i dev sono tenuti a firmare il loro contributo incluso in upstream

• Parallelizzazione: aggressiva quando vi è la presenza massiccia di processi che sfruttano il meccanismo client-server

- Parallelizzazione: aggressiva quando vi è la presenza massiccia di processi che sfruttano il meccanismo client-server
- Processi: avviati via socket e attivazione via D-Bus

- Parallelizzazione: aggressiva quando vi è la presenza massiccia di processi che sfruttano il meccanismo client-server
- Processi: avviati via socket e attivazione via D-Bus
- Unit Files: gestione di varie procedure tramite files con estensioni diverse (.service, .timer, .socket, .mount etc)

- Parallelizzazione: aggressiva quando vi è la presenza massiccia di processi che sfruttano il meccanismo client-server
- Processi: avviati via socket e attivazione via D-Bus
- Unit Files: gestione di varie procedure tramite files con estensioni diverse (.service, .timer, .socket, .mount etc)
- Journaling: in formato binario, interrogabile con journalctl

- Parallelizzazione: aggressiva quando vi è la presenza massiccia di processi che sfruttano il meccanismo client-server
- Processi: avviati via socket e attivazione via D-Bus
- Unit Files: gestione di varie procedure tramite files con estensioni diverse (.service, .timer, .socket, .mount etc)
- Journaling: in formato binario, interrogabile con journalctl
- Compatibilità: GNU/Linux-only

- Parallelizzazione: aggressiva quando vi è la presenza massiccia di processi che sfruttano il meccanismo client-server
- Processi: avviati via socket e attivazione via D-Bus
- Unit Files: gestione di varie procedure tramite files con estensioni diverse (.service, .timer, .socket, .mount etc)
- Journaling: in formato binario, interrogabile con journalctl
- Compatibilità: GNU/Linux-only
- Troppe features da inserire in una lista

Altri sistemi di init

- Runit: default in Void Linux
- Sinit: sviluppato dal team s3r0 (suckless)
- minirc: minimalistic-init-system

README

Queste slides sono realizzate con LATEX
Sono rilasciate sotto GFDL e i sorgenti risiedono su Github: sono ottenibili
e modificabili liberamente.

runlevel 0 The End